

Esperti si confronteranno sul futuro delle Università Il Festival del Giornalismo s'interroga sulla formazione

PERUGIA - Il programma del Festival Internazionale del Giornalismo prevede quest'anno un appuntamento dedicato al mercato della conoscenza su scala globale. Il think tank Vision, in collaborazione con l'Università per Stranieri di Perugia, porterà nell'ambito del Festival la quinta edizione della conferenza annuale sul "Futuro delle Università". L'evento è in programma per la mattina del 14 aprile, a partire dalle ore 9,30, nell'Aula Magna di Palazzo Gallenga, sede dell'ateneo per Stranieri (foto).

Discutere di università e di formazione avendo a riferimento un orizzonte internazionale: è questa l'ambizione del think



Presentato il progetto "Fattori di successo nel mercato globale degli studenti stranieri"

tank Vision e dell'Università per Stranieri di Perugia, entrambi soggetti con identità e profili operativi originali nell'ambito del panorama italiano.

Docenti, giornalisti ed esperti di formazione e internazionalizzazione universitaria animeranno le sessioni della conferenza. A rappresentare l'università italiana saranno i rettori Giovanni Puglisi (Iulm), Francesco Profumo (Politecnico di Torino), Stefania Giannini (Università per Stranieri di Perugia) e Giovanni Latorre (Università della Calabria).

Tra gli ospiti stranieri sono previste le presenze di John Hudzik (Vicepresidente Michigan State University), Doreen Alusa (Us University of Kenia),

Uwe Brandenburg (Direttore Center for Higher Education), Peter Zervakis (Direttore German Rectors' Conference), Alfons Sauquet (Rettore Esade Business School di Barcellona) e Fabrice Henard (Ocse).

Le due sessioni principali della conferenza saranno moderate rispettivamente da Gianni Riotta, già direttore de "Il Sole 24 ore", e dallo scrittore ed ex direttore de "L'Economist", Bill Emmott.

Tema della prima sessione di lavoro sarà lo sviluppo di strategie per l'attrazione di studenti internazionali, immigrati con altissimo valore aggiunto rispetto ai quali tra i grandi paesi del mondo è in corso da tempo una competizione su scala globale dalla quale l'Italia - con l'eccezione di poche università - è sostanzialmente assente.

Il secondo focus sarà dedicato alla definizione del ruolo che le università svolgeranno nei prossimi anni in un mercato dell'innovazione sempre più esteso, competitivo e differenziato, nel quale gli atenei si troveranno a fronteggiare nuovi competitori, quali think tank, spin-off industriali, social media, ecc.

Un futuro prossimo nel quale le università che riusciranno ad accreditarsi svilupperanno profili e funzionalità ben diverse rispetto a quelle che le caratterizzano odiernamente.

Nel corso della conferenza Vision presenterà il progetto "Fattori di successo nel mercato globale degli studenti stranieri" che verrà attivato nei prossimi mesi con lo scopo di individuare le motivazioni che inducono gli studenti internazionali a scegliere un'ateneo (una città, un paese) per la loro formazione. I risultati dell'indagine, che sarà svolta in collaborazione l'Ocse la Commissione Europea, costituiranno la base dati per lo sviluppo di un nuovo ranking internazionale di settore.

Il "Progetto Libia" sarà il paper proposto dall'Università per Stranieri di Perugia: un programma di formazione linguistica e culturale dedicato a cittadini libici e finalizzato all'incremento degli scambi interculturali tra i due paesi.